

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 3 febbraio alle ore 15,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 12/GIUR-14 - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Marco Pelissero, Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o Università degli Studi di Torino, componente designato;
- Prof. Giuseppe Amarelli – Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o l'Università degli Studi di Napoli Federico II – componente sorteggiato;
- Prof. Antonino Gullo – Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o l'Università LUISS Guido Carli – componente sorteggiato.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Marco Pelissero e del segretario nella persona del Prof. Giuseppe Amarelli.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso, il [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023 e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 1 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di **37** punti, da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e lo svolgimento della prova didattica e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 5**; coerenza parziale dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 3**; mancanza di coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 0**;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero fino a un massimo di **punti 10** da assegnare secondo le seguenti modalità: attività didattica coerente col settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, svolta come titolare di un corso, fino a un massimo di **punti 7**; attività di supporto alla didattica coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando, fino a un massimo di **punti 3**; attività didattica e di supporto alla didattica non coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando: **punti 0**;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri successivi alla laurea e coerenti con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a un massimo di **punti 6** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 6**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 5**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* **punti 0**;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di **punti 6**; piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 6**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 5**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di **punti 5**, fino a un massimo complessivo di **punti 60**, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica per il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, fino a un massimo di **punti 3**;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, fino a un massimo di **punti 1**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica del Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, fino a un massimo di **punti 1**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia chiaramente enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino a un massimo di **punti 3**.

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. La commissione valuterà, nel rispetto dell'art. 8 c.5 del [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023, i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa.

Al termine del colloquio si svolgerà l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati nella lingua inglese e una prova didattica su un argomento relativo alle tematiche del/dei settore/i concorsuale/i o del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'argomento della prova didattica sarà sorteggiato dai candidati almeno 24 ore prima.

Ogni candidato dovrà sorteggiare una terna di argomenti fra almeno cinque predisposti dalla Commissione e all'interno della terna sorteggiata i candidati dovranno scegliere l'argomento su cui verterà la loro lezione.

I candidati potranno scegliere di esporre la lezione in lingua italiana o in lingua inglese come previsto dal bando.

Lo svolgimento della lezione da parte dei candidati verrà descritto nei verbali.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto

dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando (lingua inglese).

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario:

- visione del materiale presentato dai candidati e formulazione dei giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica in modalità telematica mediante la piattaforma webex il giorno 12 marzo 2026 con inizio alle ore 10,00;
- estrazione dell'argomento per la prova didattica (almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova stessa) che sarà effettuata in modalità telematica mediante la piattaforma webex al seguente link <https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=mce21660a29b9923de45e4a0523c3d9a1> il giorno 12 marzo 2026 con inizio alle ore h. 12,00;
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, successivo svolgimento della prova di conoscenza della lingua straniera, nonché svolgimento della prova didattica (almeno 24 ore dopo l'estrazione dell'argomento) che saranno effettuate in modalità telematica mediante la piattaforma webex al seguente link <https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m50c6c2efc4a0db3e658167b85683e66e> il giorno 13 marzo 2026 con inizio alle ore 12,00.

La commissione, ultimati i lavori, incarica il segretario di trasmettere tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo il verbale per la notifica del calendario ai candidati mediante affissione sul sito di ateneo e per altri eventuali provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 12 marzo 2026 alle ore 10,00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16,20.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)



Prof. Antonino Gullo (Componente)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero presidente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Torino, 3 febbraio 2026

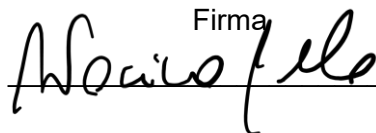

Firma

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Roma, 3 febbraio 2026

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Verbale N. 2

Il giorno 12 marzo alle ore 10,00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1 della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Tutti i componenti della commissione dichiarano di aver ricevuto dal competente ufficio un link su Google Drive per accedere al materiale presentato dai candidati e all'elenco degli stessi, dal quale risulta ammessa alla selezione la sola dottoressa:

- Galli Martina.

Ciascun componente della commissione presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono rispetto ai candidati situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. Le dichiarazioni dei commissari vengono allegate al presente verbale.

Si procede poi alla visione del materiale presentato dai candidati. Per ciascun candidato viene formulato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale e definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

I giudizi espressi dalla commissione vengono allegati al presente verbale.

I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale in quanto il loro numero non supera le sei unità.

Al termine di tali operazioni la commissione dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)

Prof. Antonino Gullo (Componente)



CANDIDATA MARTINA GALLI

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

La Dottoressa Martina Galli è attualmente Ricercatrice universitaria a tempo determinato di Diritto penale, Settore concorsuale 12/G-1 (attuale 12/GIUR-14) - Settore scientifico disciplinare IUS/17 (attuale GIUR-14/A), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della l. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche dell'Università degli Studi della Toscana, dal 1 febbraio 2022, Ateneo presso il quale – dopo essersi laureata con il voto di 110 e lode nell'Università degli Studi di Pisa – ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2019 con il voto “ottimo con lode” discutendo una tesi dal titolo *Crisi economica e diritto penale* ed è stata Assegnista di Ricerca nel periodo 2019-2022.

Nel corso della sua formazione accademica ha effettuato numerosi soggiorni all'estero per motivi di ricerca presso prestigiose Università ed Istituzioni straniere, come i periodi trascorsi presso: la *Johann Wolfgang Goethe-Universität* di Francoforte (novembre-dicembre 2022), su invito e con la supervisione del Prof. Cristoph Burchard; il *Centre de Recherches Historiques et Juridiques – Centre Malher* di Parigi (gennaio 2018), su invito dell'*Association de Recherches Pénales Européennes* (ARPE) e con la supervisione della Prof.ssa Genevieve Giudicelli Delage; l'*Institut des Hautes Études sur la Justice (IHEJ)* di Parigi (settembre-dicembre 2018), su invito e con la supervisione del Dott. Antoine Garapon.

Ha svolto una intensa e continuativa attività didattica e di supporto alla didattica in materie afferenti al settore disciplinare della procedura in oggetto, soprattutto in Corsi di Laurea presso l'Università degli Studi della Toscana, ma anche presso Corsi di Dottorato e Master universitari di II livello, nonché presso istituzioni rinomate come la Scuola Superiore della Magistratura e la Scuola di addestramento e specializzazione per Allievi Finanziari.

Inoltre, è stata relatrice e moderatrice in diversi convegni nazionali e anche internazionali di diritto penale, nonché organizzatrice di convegni e seminari di diritto penale con ospiti autorevoli ed ha partecipato a diversi gruppi di ricerca anche internazionale, tra cui un PRIN nel 2022.

Nel marzo del 2025 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professoressa di seconda fascia di diritto penale nel Settore Concorsuale 12/GIUR-14, Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A.

Ai fini dell'odierna valutazione, la candidata presenta dodici pubblicazioni e, segnatamente, una monografia, sei articoli in riviste di fascia A e cinque contributi in volume. Tutti i lavori risultano pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto e congrui per sede editoriale, continuità temporale e varietà dei temi trattati.

La monografia del 2025 *Gli effetti collaterali della pena*, Torino, Giappichelli, 2025, collocata in una prestigiosa collana di studi penalistici, affronta un profilo non ancora indagato *fundite* dalla dottrina penalistica, interrogandosi sui risvolti negativi che la sanzione penale produce non solo rispetto al reo, ma anche nei confronti dei terzi estranei al reato. L'opera tratta con rigore metodologico, ampiezza ed eleganza argomentativa, buon uso della comparazione, e, soprattutto, spunti originali, il problema delle conseguenze indirette della pena. Dopo aver preliminarmente delineato il concetto degli “effetti collaterali della sanzione penale” su terzi

innocenti (familiari, soci, dipendenti ecc.), evidenzia come per lungo tempo sia stato sottovalutato dalla scienza penale e dal legislatore. Successivamente, ricostruisce il rapporto che intercorre tra questa categoria e taluni principi penalistici, in particolare, il principio di personalità della responsabilità penale e il principio di proporzionalità della pena e dà conto di come altri ordinamenti giuridici stranieri abbiano già a disposizione strumenti in grado di tenerne conto, soprattutto nella fase della commisurazione della pena e della esecuzione penitenziaria. Particolarmente interessante è la disamina degli effetti indiretti delle sanzioni penali nel contesto della criminalità d'impresa, dal momento che si evidenzia come in questo ambito sia possibile scorgere nel diritto positivo vigente l'esistenza di valvole di sicurezza che consentono di mitigare e calibrare meglio la risposta punitiva (ma anche preventiva) nei confronti delle persone giuridiche, soprattutto delle società commerciali, in considerazione dei riflessi negativi che si potrebbero riverberare sui lavoratori dipendenti, sui soci estranei alla gestione aziendale, sugli *stakeholders* ecc. Infine, si apprezza anche l'originale auspicio conclusivo per un diritto penale più sensibile nei confronti di tale aspetto negletto, in modo da tenere nel giusto conto le implicazioni sociali ed economiche della pena e di rafforzare finalmente le garanzie nei confronti dei soggetti che, pur non avendo commesso alcun reato, sono indirettamente pregiudicati dalla relativa risposta sanzionatoria. In particolare, l'ultima parte del lavoro insiste nel delineare future strategie di valorizzazione del ruolo degli effetti collaterali, rimarcando l'opportunità di una loro considerazione non confinata alla fase dell'esecuzione penale, e puntando soprattutto su un test di proporzionalità 'allargato' – condotto non su basi meramente formali – quale bussola per il giudice in un quadro in cui tuttavia compete anzitutto al legislatore la definizione della cornice normativa di riferimento. Anche la c.d. produzione minore si presenta varia e ben collocata da un punto di vista editoriale, confermando le capacità di studio e di ricerca della candidata.

Tra i lavori c.d. secondari si segnalano, per la rilevanza e l'attualità delle questioni trattate e per gli spunti originali, il recente saggio del 2026 che analizza in termini critici la recente riforma del regime del differimento della esecuzione della pena e delle misure cautelari nei confronti di donne incinta e madri di bambini di età inferiore a un anno o tre anni operata con il c.d. decreto-sicurezza del 2025; il corposo articolo sulla *Rivista italiana di diritto e procedura penale* del 2020 sul sequestro di persona a scopo di coazione, in cui si propone una lettura restrittiva del delitto traslato nel codice penale nel 2018 e potenzialmente foriero di dubbi di compatibilità con i principi di ragionevolezza e proporzionalità in ragione della sua teoricamente amplissima latitudine applicativa.

Nel complesso, la produzione della candidata dimostra una ottima maturità scientifica, toccando con rigore metodologico, profondità di ragionamento, chiarezza espositiva e attenzione critica, una ampia varietà di temi perfettamente coerenti con il Settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto, raggiungendo risultati ben argomentati e sovente originali.

La seduta è tolta alle ore 11,00.

Letto approvato e sottoscritto.

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)

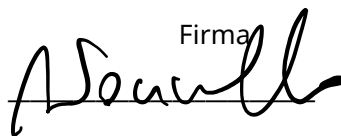


Prof. Antonino Gullo (Componente)

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.
settore concorsuale 12/Giur-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A .**

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 684 del 2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Roma, lì 12 marzo 2026

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 12/GIUR-14, settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Torino, 12 marzo 2026

Firma

Marco Pelissero

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MP', written over the printed name 'Marco Pelissero'.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Amarelli, componente e segretario della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 12 marzo 2026

Firma

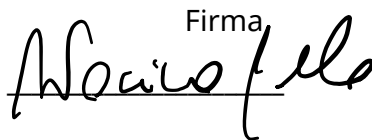
Handwritten signature of Giuseppe Amarelli in blue ink.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Roma, 12 marzo 2026

Firma


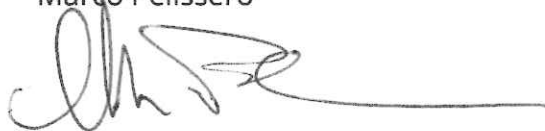
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 12/GIUR-14, settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Torino, 12 marzo 2026

Firma

Marco Pelissero

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Pelissero', followed by a long horizontal line extending to the right.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

**Verbale N. 3
(Estrazione argomento della prova didattica)**

Il giorno 12 marzo alle ore 11,30 si è riunita telematicamente, la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1, della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A, per procedere alla predisposizione ed alla estrazione da parte dei candidati degli argomenti per la prova didattica.

Vengono predisposti 5 argomenti diversi, relativi alle tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione.

Ogni argomento viene trascritto su un foglio e viene chiuso in una busta dal Presidente Prof. Marco Pelissero il quale sigilla le buste e le contrassegna esternamente con i numeri da 1 a 5.

Alle ore 12,00 la commissione si collega in modalità telematica al *link* stabilito nella seduta preliminare ed accerta la presenza dei seguenti candidati mediante esibizione di documento di identità passaporto n. YC2442888 scadenza 18 maggio 2033: Dott.ssa Martina Galli.

Alle ore 12,03 viene invitata la candidata Martina Galli alla scelta di n. 3 buste tra quelle precedentemente predisposte dalla commissione.

La candidata sceglie le buste n. 2, n. 3 e n. 5. Le predette buste vengono aperte dalla commissione e vengono letti al candidato gli argomenti che ha sorteggiato:

- N. 2 Le condotte riparatorie nel sistema della responsabilità da reato degli enti
- N. 3 Principio di offensività e reati di opinione
- N. 5 Recenti evoluzioni interpretative sul principio di colpevolezza

Vengono aperte anche le buste non sorteggiate e viene data lettura dei relativi titoli:

- N. 4 La pena naturale.
- N. 1 La prevenzione patrimoniale non ablatoria.

La candidata dopo attenta riflessione sceglie il seguente argomento quale oggetto della prova didattica: - Principio di offensività e reati di opinione.

La candidata viene messa a conoscenza che può scegliere di esporre la lezione in lingua italiana, o in un'altra lingua estera se predeterminata nel bando di selezione.

Alla candidata viene infine confermato che la lezione sull'argomento prescelto si svolgerà secondo il calendario stabilito nel verbale preliminare della commissione.

Alle ore 12,10, quando i candidati hanno effettuato l'estrazione e scelto l'argomento della prova didattica, la commissione toglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)

Giuseppe Amarelli

Prof. Antonino Gullo (Componente)

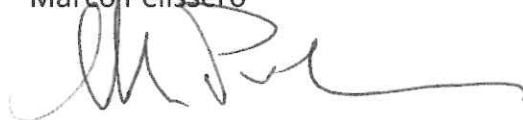
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 12/GIUR-14, settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 3, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Torino, 12 marzo 2026

Firma

Marco Pelissero

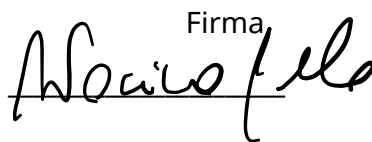
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pelissero', with a long horizontal stroke extending to the right.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 3, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Roma, 12 marzo 2026

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Verbale N. 4
(Discussione titoli e pubblicazioni, lingua e prova didattica)

Il giorno 13 marzo alle ore 12,00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1, della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A per procedere alla discussione titoli e pubblicazioni, verifica conoscenze linguistiche e prova didattica.

La commissione procede all'appello della candidata presente telematicamente e viene accertata l'identità personale.

Risulta presente:

1) Dott.ssa Martina Galli, documento di identità passaporto n. YC2442888 scadenza 18 maggio 2033.

Alle ore 12,05 inizia la discussione di titoli e della produzione scientifica da parte della candidata.

1. Viene chiamata la candidata Dott.ssa Martina Galli che illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza della lingua straniera (inglese) prevista all'art. 1 del bando di concorso. Il giudizio relativo alla conoscenza della lingua straniera viene allegato al presente verbale.

La candidata viene poi invitata ad esporre l'argomento prescelto per la prova didattica: Principio di offensività e reati di opinione.

La candidata espone l'argomento in lingua italiana.

La descrizione dello svolgimento della lezione da parte della candidata viene allegata al presente verbale quale sua parte integrante.

La commissione decide di riconvocarsi per il giorno 13 marzo alle ore 13,00 telematicamente per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)

Prof. Antonino Gullo (Componente)



Allegato al Verbale 4

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA E
DESCRIZIONE DELLA PROVA DIDATTICA

CANDIDATO: DOTT.SSA MARTINA GALLI

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera: la candidata dimostra una ottima conoscenza della lingua inglese, leggendo e traducendo con precisione e velocità il testo sottopostole dalla Commissione, il § 38 della sentenza Corte EDU Isaia c. Italia, 25 settembre 2025.

Descrizione della prova didattica: la candidata espone in maniera chiara e completa l'argomento assegnato, dimostrando profonda conoscenza di tutti i suoi aspetti e sfaccettature. Dopo un'efficace descrizione del principio di offensività, dei suoi fondamenti normativi, delle sue funzioni e della sua doppia dimensione, in astratto e in concreto, ricostruisce con precisione e spirito critico la tensione che si determina con i reati di opinione. A tale riguardo, si sofferma sulla reinterpreteazione in chiave costituzionalmente di una serie di reati di opinione risalenti al 1930, come il vilipendio, l'apologia ecc. Infine, analizza i nuovi reati che si sono ispirati al medesimo modello e sviluppa un collegamento con il principio di proporzionalità.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)



Prof. Antonino Gullo (Componente)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Verbale N. 5
Valutazione titoli e pubblicazioni e dichiarazione idonei

Il giorno 13 marzo alle h. 13,00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e alla dichiarazione degli idonei.

La commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 1 e precisamente:

- Dott.ssa Matina Galli.

La commissione, secondo i parametri stabiliti nella seduta preliminare, inizia ad attribuire il punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a questa fase.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

- 1) Candidata Dott.ssa Martina Galli.

La commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula, infine, un giudizio sulla candidata.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti alla candidata sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La commissione, sulla base delle valutazioni riportate dai candidati, tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando, indica la Dott.ssa Martina Galli come candidata idonea alla chiamata con il seguente punteggio: 76.

La commissione, in sede di valutazione, ha provveduto a formulare il giudizio complessivo finale e il profilo scientifico della candidata.

La commissione, terminati i propri lavori, rimette gli atti relativi alla presente procedura concorsuale all'Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

La commissione viene sciolta alle ore 13,30.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)



Prof. Antonino Gullo (Componente)

Allegato al Verbale 5
VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

CANDIDATA: DOTT.SSA MARTINA GALLI

Punteggio titoli:

Dottorato di ricerca	5
Attività didattica	10
Formazione post-lauream	5
Gruppi di ricerca	5
Relazioni a convegni	6
Premi e riconoscimenti	0

Totale punteggio: 31.

Punteggio pubblicazioni:

N. Pubblicazione	Originalità, rigore, rilevanza	Congruenza SSD	Collocazione editoriale	Totale
1	3	1	1	5
2	2	1	1	4
3	1,5	1	1	3,5
4	3	1	1	5
5	2	1	1	4
6	1	1	1	3
7	2	1	1	4
8	1	1	1	3
9	1	1	1	3
10	0,5	1	1	2,5
11	0,5	1	1	2,5
12	0,5	1	1	2,5

Totale punteggio: 42.

Punteggio per consistenza complessiva produzione scientifica: 3.

TOTALE PUNTEGGIO DOTT.SSA MARTINA GALLI (titoli + pubblicazioni + consistenza): 76.

Giudizio complessivo finale della commissione e profilo scientifico della candidata Dott.ssa Martina Galli: La produzione scientifica della candidata restituisce il profilo di una studiosa dotata di un adeguato metodo di ricerca e capacità di analisi critica e consapevole confronto con altri saperi, nonché denota la chiara attitudine della candidata a delineare percorsi originali di ricerca. Questi elementi sono emersi ampiamente anche nella discussione dei titoli e nella lezione. La candidata dimostra di possedere un profilo solido anche sul piano

della didattica e della capacità di essere coinvolta in progetti scientifici anche internazionali, sempre più necessari nel contesto attuale della ricerca. Risulta pertanto pienamente idonea a ricoprire le funzioni di cui alla presente procedura.

=====

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)

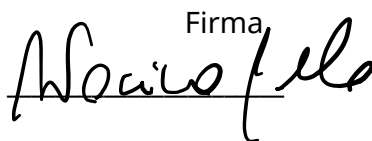
Giuseppe Amarelli

Prof. Antonino Gullo (Componente)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 4 e n. 5, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Roma, 13 marzo 2026

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 12/GIUR-14, settore scientifico disciplinare GIUR-14/A.

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 5, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Torino, 13 marzo 2026

Firma

Marco Pelissero

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marco Pelissero', with a long horizontal stroke extending to the right.



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA36997HP

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY
NAPOLI



COGNOME / SURNAME

AMARELLI

NOME / NAME

GIUSEPPE

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH
NAPOLI (NA) 16.01.1974

SESSO

SEX

M

STATURA

HEIGHT

178

EMISSIONE / ISSUING

17.11.2020

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE

Giuseppe Amarelli



BD55

CITTADINANZA

NATIONALITY

ITA

SCADENZA / EXPIRY

16.01.2031



385603